la Repubblica FIRENZE
17-GEN-2019
da pag. 9
foglio 1
Dir. Resp.: Mario Calabresi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 11036 - Lettori: 96000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 15 %

A Capodanno

# Turismo, un 2018 da boom gli alberghi occupati al 95%

ALESSANDRO DI MARIA

Un anno che ha lasciato il segno. Il turismo a Firenze nel 2018 è andato più che bene, con una crescita rispetto al 2017 importante sotto tanti punti di vista. Prima di tutto perché sono state superate le tre notti in media di permanenza in città, almeno per quanto riguarda le strutture extralberghiere (b&b, affittacamere, residence, residenze d'epoca, campeggi). Dando così una risposta importante al turismo mordi e fuggi. Poi c'è il grande successo del ponte di Capodanno con il 95% delle strutture ricettive occupate, mentre quello di Natale è in linea con il 65%: «I dati dimostrano che investire sul turismo di qualità paga dal punto di vista della permanenza e dei pernottamenti in città - ha detto l'assessora al Turismo Cecilia Del Re - a partire dalla manifestazione F-Light, ad esempio, molto apprezzata da tutti e in grado di creare una bella rete tra realtà che hanno sostenuto questa manifestazione per rendere la nostra città "magica" durante il periodo natalizio, con le installazioni che per la prima volta sono arrivate anche nei quartieri facendo da accompagnamento all'esplosione di luci del centro storico». Il primo semestre ha registrato la crescita maggiore di pernottamenti (+6%), nel secondo si è fermato al +2%, per un totale annuo di 10 milioni e 650mila (+4.1% di presenze). Tra le nazionalità (il mercato straniero ha segnato +2,4%) spiccano gli americani (+7,2%), mentre calano francesi e tedeschi. Ma un altro dato significativo è il turismo nostrano con un +9,3% di italiani rispetto al 2017: «È stato anche il primo Natale che ha visto la tramvia arrivare fino a Careggi con un aumento dei flussi turistici verso i quartieri e le zone fuori dal centro storico. Un'ulteriore dimostrazione di come investire sulle infrastrutture faccia bene a tutta la città: la tramvia, quindi, non solo come mezzo comodo di spostamento, ma anche come mezzo per valorizzare il territorio e far sì che la ricaduta delle presenze in città vada a vantaggio anche di luoghi diversi dal centro. Un successo che ha riguardato anche tutti gli eventi organizzati durante il Capodanno, che hanno fatto registrare il tutto esaurito e si sono svolti in totale sicurezza grazie alla macchina organizzativa messa in campo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Toscana Notizie